N. 60616 MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "L'HOMO SAPIENS DI R	OBERT CARROL"
Metraggio dichiarato	
Metraggio accertato 3.0.5	Marca: ALDO SCAVARDA
DESCRIZIONE	DEL SOGETTO

La solitudine. E' per il pittore Robert Carrol un momento esistenziale della vita dell'uomo moderno, un traguardo non voluto a cui arriva dopo aver oltrepassato successivi stadi di frustrazioni. L'angoscia n'è la conseguenza inevitabile, ed è una sensazione insopportabile che fa desiderare all'uomo la "rivoluzione", qualsiasi tipo di "rivoluzione", pur di poterne evadere.

I complessi di colpa accumulati dalla civiltà borghese esplodono quindi in un'ansia si può dire di auto-distruzione, nel momento in cui l'uomo prende coscienza del suo stato e della sua vera natura. Per Carrol la natura è un istinto autentico perduto, una verità scottante che egli simboleggia con giungle informi che irrompono negli interni borghesi in cui gli individui vivono (o muoiono?) la loro vita precostituita e distruggono quello che trovano: magma carico di ribellioni e di accuse. Attraverso la presa di coscienza si arriva, quindi, all'angoscia e da qui alla distruzione.

Allora, come trovare un riscatto. Carrol cerca questo <u>rinnovamento</u> partendo proprio dallo sconvolgimento della <u>civiltà borghese</u>. Dalle sue rovine sorgerà l'uomo nuovo.

Il cortometraggio vuole appunto raccontare questi vari stadi esistenziali dell'uomo moderno, svolgendo l'intero tema attraverso la produzione artistica del pittore Robert Carrol.

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il
1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsia si modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.
2) TONFORME
Roma, 8 AGO. 1972 PER COMPONITION IL DIRECTION IL MINISTRO

E.to Speranza